

Ritratto di Antonio Teodoro Gaetano Gallio Trivulzio

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/8g060-00093/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/8g060-00093/>

CODICI

Unità operativa: 8g060

Numero scheda: 93

Codice scheda: 8g060-00093

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02140822

Ente schedatore: R03/ ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Antonio Teodoro Gaetano Gallio Trivulzio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27252

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Indirizzo: Via Trivulzio, 15

Altra denominazione [1 / 3]: Palazzo Triulzio

Altra denominazione [2 / 3]: Corio Figliodoni Visconti

Altra denominazione [3 / 3]: Palazzo Trivulzio Brivio Sforza

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: post

A: 1749

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 118.5

Larghezza: 94

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Antonio Teodoro Gaetano Gallio Trivulzio

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto e ai lati del capo

Trascrizione

ANTONIUS GAIETANUS GALLIUS TRIVULTIUS / LUCRETIAE BORROMEAE VIR, S:R:I: PRINcePS. EX / MAGNAT: HISP: LIB: BARO RE'TENIJ IMPLIS, / MARCHO: CASAL:PUSTERLrv & C.S.: CESae: Mtis: / CUBICULARIUS CLAVIS AVReae Rae: CATcae: Mtis: STATOR / GNLI CERTAM: CAMP: EIVSDEMO LOCVM TENs / PER EQVIT: IN DOMo MUNI ES SEXAGta: EIUDEM: / VRBo DECURIONIUS: OBIJT PAPIE GUBERNATOR / ANNO 170S. DIE 8: DECIS:

Notizie storico-critiche

Gaetano Gallio nacque nel 1658. Aveva venti anni quando, nel 1678, si trovò ad essere Principe Trivulzio a causa della morte senza eredi del cugino Antonio Teodoro Trivulzio il quale, nel suo testamento, lo aveva indicato come erede. Dal cugino ereditò il nome, i titoli e il patrimonio terriero ritrovandosi così ad essere Antonio Teodoro Gaetano Gallio Trivulzio.

La sua figura è certamente degna della massima attenzione sia per la grande nobiltà che contraddistinse ogni suo gesto, sia perchè forse fu forse lui l'indiretto ispiratore delle volontà testamentarie del figlio Antonio Tolomeo, fondatore del Pio Albergo Trivulzio. Va infatti notato che nel suo testamento il Gallio Trivulzio, prevedendo ogni possibile caso, aveva ordinato che, qualora si verificasse l'estinzione totale delle discendenze, ogni suo bene fosse destinato "in qualche Opera di Pietà" costituendo "mio Erede Universale una Causa pia, che ordino sia in tal caso fondata in Milano da Mons/re Arcivescovo che in quel tempo sarà, la quale però non possa essere applicata alla sua mensa e debba governarsi da quattro Cavalieri, gli quali voglio che siano perpetuamente eletti due dall'Arcivescovo e due dal Senato". La munificenza del Gallio non è però nuova nel casato e forse rifletteva anche quella dello zio Ercole Teodoro Trivulzio, padre di quell'Antonio Teodoro che, morendo senza eredi, legò ogni suo bene e persino il nome a Gaetano. Ercole Teodoro, infatti, un anno prima della morte, quindi nel 1663, progettò la creazione di un collegio di "nobili retitate".

Antonio Teodoro Gaetano Gallio sposò a Milano nel 1688 Lucrezia Borromeo, figlia di Renato Borromeo, conte di Arona, e di Giulia Arese.

Ebbe tre figli: la principessa Giustina, Monaca Clarissa ad Arona, il principe Antonio Tolomeo, fondatore del Pio Albergo, e la principessa Olimpia.

Il presente ritratto, dunque, si riferisce ad una delle figure significative di casa Trivulzio, di cui intende certamente esprimere la grandezza e la nobiltà. Questi i chiari intendimenti dell'ignoto artista, verisimilmente un lombardo vicino all'ambiente di Giovan Angelo Borroni.

Il restauro eseguito in occasione della mostra del 1990 ha evidenziato che la scritta è coeva all'esecuzione del dipinto, la data della morte del Gallio in essa contenuta si pone come termine post quem valido a stabilire alcuni dati e a formulare ipotesi convincenti.

Innanzitutto è certo che il dipinto, eseguito dopo il 1705, non può che essere commissionato dal figlio Antonio Tolomeo, con chiari intenti celebrativi, dedicati al padre, ma anche al casato. L'effigiato è rappresentato ancora giovane e di straordinaria somiglianza con il più tardo ritratto del figlio. Non è incredibile che l'artista del ritratto di Antonio Tolomeo sia lo stesso a cui venne commissionato anche il presente dipinto. E' simile la fattura e sono sorprendenti le analogie tra il presente ritratto e quello del "Giovinetto con armatura", con molta probabilità lo stesso Antonio Tolomeo non ancora ventenne. Straordinaria, infine, la somiglianza tra i due volti e l'affinità dei tratti somatici.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Indirizzo: Via Marostica, 8 - 20146 Milano (MI)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_8g060-00093_IMG-0000466008

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: OA_02140822

Nome del file originale: OA_02140822.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Nome dell'archivio: A.S.Mi

Posizione: Trivulzio, car. 279, 280, 281, 346

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Biscottini, P.

Titolo libro o rivista: 200 anni di solidarietà milanese nei 100 quadri restaurati da Trivulzio, Martinitt e Stelline

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 29 n. 16

V., tavv., figg.: p. 28 n. 16, p. 89

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Trivulzio, Martinitt e Stelline. Due secoli dedicati ai poveri

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: p. 74

V., tavv., figg.: p. 75

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Trivulzio, Martinitt e Stelline

Luogo, sede espositiva, data: Milano, 1990

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Trivulzio, Martinitt e Stelline. Due secoli dedicati ai poveri

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Fondazione Pini, 18 novembre 2004 - 18 gennaio 2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Nome: Amaglio, Silvia

Referente scientifico: Cenedella, Cristina

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2013

Nome: Amaglio, Silvia

Ente compilatore: ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio